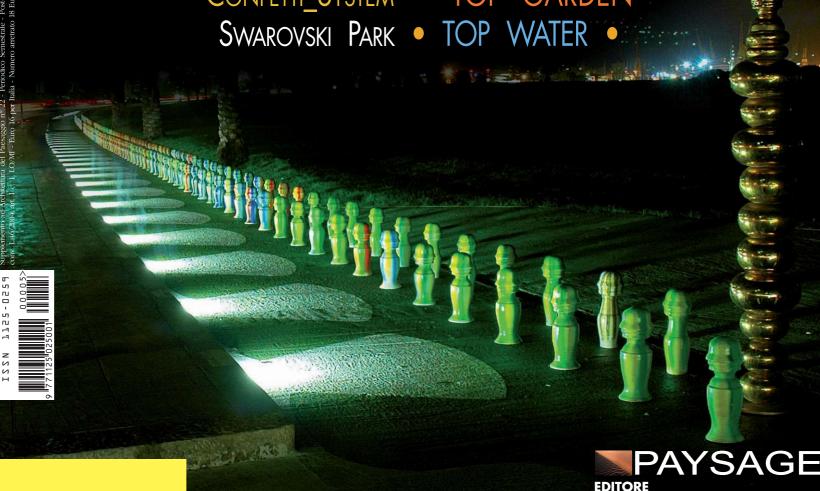
PAYSAGE

in collaborazione con



€16,00 Italy only

- SMALL LANDSCAPES FOR SMALL
- TOWNS PARCO HARJU STREET GREEN ARCH
- IL PARCO DEL FIUME SECCHIA GREEN SPIRAL IL
- BOSQUE DE LA VIDA SÃO ROMÃO PARK SA RIERA PARK
- LAS MARGAS GARDENS RIVA SPLIT VERDE HI-TECH •
- 25 VERDE ROOFSCAPE IL CAROSELLO PARK-GREEN
 - POTHOOFD ARREDO & URBANO IL LUNGOMARE
 - DI ITALO ROTA MIRADORES PAESAGGIO IN LUCE
 - Confetti_System
 TOP GARDEN



IL GIARDINO "CORPO E ANIMA" A CHAUMONT-SUR-LOIRE

"La revérie dans la nature"

Quando è successo: 29 aprile – 17 ottobre 2010 Dove: Chaumont-sur-Loire, Francia Info: www.chaumont-jardins.com

Una ventina di giardini, selezionati su una rosa di oltre 300 progetti pervenuti, ideati da paesaggisti e artisti italiani, inglesi, francesi, giapponesi, tedeschi e olandesi, hanno interpretato i differenti aspetti del tema "Corpo e anima" prescelto per la XIX edizione del Festival internazionale dei giardini di Chaumont. Giardino come simbolo del latino "otium", luogo per eccellenza di benessere e serenità, spazio di nascita per le piante che curano e abbelliscono il nostro corpo, luogo di rigenerazione dello spirito con valenze terapeutiche e ancora strumento di cura per i paesaggi feriti dall'incuria e dall'avidità dell'uomo: queste alcune delle suggestioni che hanno ispirato gli autori dei progetti in mostra fino al prossimo autunno. Quest'anno si è registrata una presenza particolarmente significativa di professionisti italiani. Con il progetto "La rêverie dans la nature" le due paesaggiste Elisabetta Fermani e Francesca Fornasari hanno proposto un giardino come percorso esperienziale di riflessione e riconnessione con l'elemento naturale attraverso specifiche tappe e setting che rappresentano antichi e storici modelli relazionali di uomo e natura; pareti di rame modulari suddividono lo spazio aprendo lo sguardo del visitatore a sempre nuovi paesaggi. Flavio Pollano, agronomo paesaggista, e Maurice Kanah, architet to, hanno presentato "Signes de vie sur un terrain évocateur" dove i colori, la luce, i suoni, la tattilità compongono una percezione multisensoriale del giardino, che è esso stesso vita, senza bisogno di null'altro per vivere5 (se non dell'energia solare e degli alimenti, che giungono dall'alto attraverso l'aria e dal basso attraverso il suo-lo) in un ulteriore incrociarsi di spazio e sostanze; al centro del giardino un percorso che sintetizza la visione del cammino della vita, dove i passaggi e il superamento delle tappe sono garantiti da specie di sinapsi, qui rappresentate attraverso allineamenti di bambù che rappresentano una sorta di foresta fatata. L'équipe composta dagli agronomi e architetti paesaggisti Stefano Marinaz, Francesca Vacirca e Daniela Tonegatti ha proposto con "Hortithérapiesensori elle" un giardino-SPA in for-ma di stanze che comprende un "sauna-garden" dotato di un sistema di vaporizzazione, una zona con lettini, un orto giardino che mescola ortaggi e piante ornamentali, il "massage" garden dove piante di verbena, carex e lavanda massaggeranno le gambe dei visitatori, e la stanza dei profumi; al centro del giardino la figura in metallo di una donna distesa in posizione rilassata tutta ricoperta di erbacee colorate. Oltre ai giardini effimeri altri due eventi rendono particolarmente interessante la visita di Chaumont 2010: "Les Cartes vertes", una serie di installazioni firmate dal famoso architetto Dominique Perrault, dalla scultrice-paesaggista Béatrice Saurel che con il paesaggista Michel Racine propone "Arbres de santé" nella foresta dei "Fers "Jardin de lumière", una suggestiva passeggiata notturna con giochi di luce.













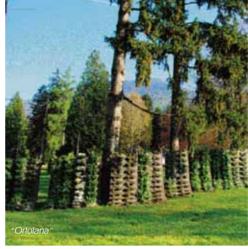




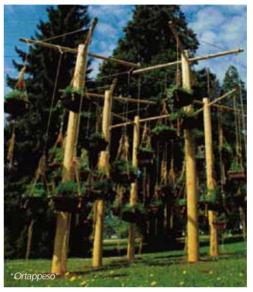














ORTINPARCO: VERTICALI E SOSPESI

Quando è avvenulo: 22/4 ·2/5 Dove: Levico Terme, Trento Info: www.naturabiente.provincia.tn.it "Orti verticali e sospesi" è il tema della settima edizione di Ortinparco, la manifestazione specializzata sulle tematiche dell'orto e del giardino organizzata dall'unità operativa del Parco di Levico della Provincia autonoma di Trento nello storico Parco asburgico fra il 22 aprile e il 2 maggio. L'edizione 2010 è stata caratterizzata dalla seconda edizione del "concorso di idee per giovani progettisti per la progettazione e realizzazione di orti-giardino temporanei sul tema degli Orti verticali e sospesi", tema scelto in relazione alla crescente domanda di sistemi di copertura dei tetti e pareti verdi. La giuria, composta da Francesca Benati, Cesare Micheletti, Francesca Pisani, Luca Crotti, Fabrizio Fronza, in rappresentanza dei partner dell'iniziativa (Il Verde Editoriale, AICU - Associazione Italiana Curatori Parchi, Giardini e Orti Botanici, AIAPP - Associazione Italiana Architettura del Pasaggio), fra i cinquantacinque progetti ammessi alla fase di preselezione ha individuato i quattordici orti finalisti, che sono stati realizzati ed esposti nel parco di Levico.

Quattro i progetti premiati:

- 1° Classificato OrtoLana di Sara Tommasi di Ferno (VA), Rositsa Todorova (MI), Davide Sironi di Somarate (VA).
- **2° Classificato** *Ventimila leghe sopra i cieli* Giulia Sperandio di Schio (VI) e Giuseppe Passuello di Marostica (VI)
- 3° Classificati ex-aequo L'Orto Attraente

Emanuela Loi di Villagrande Strisaili (OG), Elena Moretti e Viola Cirigliano di Firenze

e OrtapPeso Francesco Urso di Ceglie Messapica (BR)



AL "POLLICE VERDE"DI GORIZIA: MICROGIARDINI E TERRAZZI

Quando è avvenuto: 19-21 marzo 2010 Dove: Fiera Pollice verde a Gorizia

In occasione della manifestazione fieristica "Pollice Verde" organizzata nel quartiere fieristico di Gorizia dal 19 al 21 marzo, Elisabetta Sari architetto paesaggista, ha organizzato all'interno dello spazio Eventi il seminario dedicato alla "Progettazione di terrazzi e piccoli giardini". Un breve corso per promuove-



re il terrazzo come risorsa dell'abitare in città. Partendo dalle parti che lo compongono, dalle caratteristiche generali come l'orientamento e il clima, dagli elementi materiali come la pavimentazione, l'arredo, le fioriere, passando per gli elementi complementari quali i sistemi ombreggianti, l'illuminazione, la presenza dell'acqua fino agli elementi vegetali da impiegare, si è passati ad analizzare l'organizzare dello spazio dimostrando come secondo un buon progetto si può trasformare questa parte dell'abitazione in un'ulteriore stanza all'aperto. Anche se in motit casi lo spazio a disposizione è ridotto, alcune abilità progettuali possono trasformarlo in un luogo privilegiato e di valore dove ritrovare una ristoratrice pace ormonica nella natura anche in città.







